

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 50/11

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 24 dicembre – venerdì 30 dicembre 2011
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

I PREZZI E LE IMPOSTE SUI CARBURANTI NELLA U.E. – ULTIMA RILEVAZIONE DEL MINISTERO E DELLA COMMISSIONE EUROPEA

BENZINA				GASOLIO			
	Paesi	Prezzo	Imposte		Paesi	Prezzo	Imposte
1	Italia	1,674	0,995	1	Regno Unito	1,678	0,970
2	Grecia	1,643	0,990	2	Italia	1,654	0,880
3	Olanda	1,623	0,983	3	Svezia	1,545	0,814
4	Danimarca	1,584	0,889	4	Grecia	1,514	0,709
5	Regno Unito	1,578	0,953	5	Irlanda	1,447	0,734
6	Svezia	1,544	0,923	6	Belgio	1,427	0,675
7	Belgio	1,540	0,881	7	Danimarca	1,422	0,676
8	Finlandia	1,529	0,891	8	Ungheria	1,410	0,656
9	Portogallo	1,527	0,868	9	Finlandia	1,407	0,626
10	Germania	1,507	0,895	10	Cechia	1,405	0,667
11	Irlanda	1,504	0,836	11	Slovacchia	1,402	0,640
12	Francia	1,491	0,855	12	Germania	1,399	0,694
13	Slovacchia	1,456	0,813	13	Portogallo	1,398	0,626
14	Malta	1,410	0,684	14	Olanda	1,375	0,649
15	Cechia	1,379	0,738	15	Francia	1,368	0,661
16	Austria	1,352	0,751	16	Austria	1,366	0,664
17	Slovenia	1,328	0,716	17	Estonia	1,363	0,620
18	Ungheria	1,307	0,668	18	Malta	1,340	0,587
19	Lituania	1,301	0,660	19	Lettonia	1,321	0,574
20	Spagna	1,296	0,640	20	Cipro	1,306	0,511
21	Lussemburgo	1,289	0,630	21	Spagna	1,285	0,542
22	Lettonia	1,279	0,645	22	Lituania	1,284	0,525
23	Estonia	1,270	0,634	23	Slovenia	1,277	0,567
24	Romania	1,227	0,594	24	Romania	1,273	0,546
25	Polonia	1,216	0,597	25	Polonia	1,242	0,519
26	Cipro	1,205	0,527	26	Lussemburgo	1,202	0,477
27	Bulgaria	1,139	0,553	27	Bulgaria	1,197	0,514

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI IN CRESCITA DI 0,5 EURO-CENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI"

"Si chiude un anno che ha visto aumentare drammaticamente il prezzo dei carburanti: **dal 1° gennaio 2011**, infatti, **la benzina è aumentata di 25 centesimi/litro** ed **il gasolio di ben 35 centesimi**; a fare questa differenza hanno

contribuito sia il greggio che le quotazioni dei prodotti finiti: sempre dal 1° gennaio 2011 il petrolio è aumentato di 7 eurocent al litro, mentre la quotazione Platt's della benzina è salita di 5 e quella del gasolio ben di 10 eurocent/litro, mentre i costi del sistema distributivo sono mediamente aumentati di 1 centesimo al litro. Ma la parte del leone l'hanno avuto gli incrementi delle imposte sui carburanti (IVA ed accisa), che dallo scorso Capodanno sono salite di 19 centesimi/litro per la benzina ed addirittura di 24 per il gasolio" spiega **Luca SQUERI**, Presidente Nazionale di FIGISC CONF-COMMERCIO, tracciando un consuntivo dei prezzi dell'anno 2011, che specifica anche che "Su quelli che sono i prezzi nominali di cui si legge sui giornali, c'è da dire che la verità è un'altra: come certifica il monitoraggio del Ministero ogni lunedì, **circa la metà degli impianti – o sempre o in determinate modalità di vendita – pratica prezzi che sono inferiori a quelli 'di listino' da 5 a 10 centesimi/litro.**"

"Portandoci sui dati dell'ultima settimana" aggiunge Squeri "la quotazione del greggio Brent spot è rimasta pressoché stabile (-0,78 % rispetto alla scorsa settimana), scendendo di solo 0,65 euro/barile (-0,005 euro/litro), il cambio euro/dollaro è rimasto fermo ed il mercato dei prodotti 'finiti' Platt's ha fatto registrare un aumento di +0,008 euro/litro per la benzina ed un calo di -0,004 euro/litro per il gasolio", che precisa "I prezzi medi Italia, da venerdì 23 dicembre, si sono movimentati in aumento" aggiunge SQUERI "cioè sono cresciuti di +0,007 euro/litro per la benzina e di +0,002 euro/litro per il gasolio. Le variazioni del mercato internazionale del Platt's in aumento sono state trasferite sul prezzo nazionale pressoché integralmente mentre quelle in diminuzione non sono state affatto trasferite, con l'effetto di un livello inferiore del prezzo della benzina pari a -0,001 euro/litro, ma di un livello superiore del prezzo del gasolio pari a +0,006 euro/litro per il gasolio". SQUERI per i prossimi giorni prevede un moderato aumento dei prezzi "Mentre le quotazioni del greggio Brent (che è il greggio di riferimento per l'Europa) sono ferme al livello di 108 dollari/barile (83 euro/barile, 0,522 euro/litro), le chiusure del Platt's delle ultime due giornate hanno fatto registrare variazioni in aumento per la benzina (+0,010 euro/litro) e per il gasolio (+0,012 euro/litro). Per i prossimi giorni ci si può attendere che i prezzi possano crescere di circa 0,5 eurocent/litro nella media dei prodotti."

I DATI DI SINTESI –

Per quanto riguarda l'ultima settimana, le quotazioni del greggio sono scese di pochissimo (-0,65 euro al barile), il tasso di cambio euro/dollaro è rimasto stazionario, attestandosi su 1,31 dollari per 1 euro. Sul mercato interno, i prezzi alla pompa per la benzina (prodotto che sul mercato Platt's guadagna +0,008 euro/litro) sono diminuiti di -0,001 euro/litro, mentre per il gasolio (che sul mercato Platt's è sceso di -0,004 euro/litro) si segnala un aumento di +0,002 euro/litro. La Commissione europea non ha rilevato i prezzi dei Paesi di Eurolandia del giorno 26 dicembre (festivo): nel panorama europeo dei prezzi, l'Italia - in una classifica decrescente dal prezzo più caro a quello meno caro - rimane attestata alla rilevazione del 19 dicembre: al primo posto per il prezzo della benzina ed al secondo posto per quello del gasolio.

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Me-

diterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 24 dicembre a venerdì 30 dicembre 2011, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno - in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 21 dicembre a mercoledì 28 dicembre 2011.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro stabile (1,3054 rispetto a 1,2993 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è aumentata significativamente, con una variazione in misura di +3,43 euro/barile (+4,97 in dollari /barile, con quotazioni attorno ai 109), attestandosi dagli 80,02 euro/barile iniziali al valore finale di 83,452 euro/barile (+0,026 euro/litro con IVA).

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 23/12/2011-30/12/2011 -

Fondamentali mercato	Unità misura	23/12/11	30/12/11	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	108,94	108,26	-0,68 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,3054	1,3074	+0,0020 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	83,45	82,81	-0,65 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni in aumento per la benzina, che infatti, nel periodo dal 23 dicembre al 30 dicembre 2011 guadagna +0,007 euro/litro senza IVA (da 0,534 a 0,541 euro/litro), pari a +0,008 con IVA, mentre il gasolio perde -0,003 euro/litro (da 0,614 a 0,611 euro/litro), pari a -0,004 con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è salito di +0,007 per la benzina e di +0,002 euro/litro per il gasolio. Le variazioni in aumento del mercato internazionale si sono riversate omogeneamente sul prezzo interno della benzina, con la conseguenza che il prezzo di questo prodotto risulta inferiore in misura pari a -0,001 euro/litro; non altrettanto è avvenuto con le diminuzioni del prezzo internazionale del gasolio, il cui prezzo al consumo in Italia risulta superiore in misura pari a +0,006 euro/litro.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 23/12/2011 - 30/12/2011

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,534	0,614	1,713	1,697
Fine rilevazione	0,541	0,611	1,720	1,699
Differenza senza IVA	+0,007	-0,003		
Differenza con IVA	+0,008	-0,004	+0,007	+0,002
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,001	+0,006

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi di-

scontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,039/0,045 euro/litro) e, pertanto, costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti - che offrono sconti rilevanti nell'ordine anche di 9,7/9,8 eurocent/litro rispetto al prezzo nominale, offrendo l'opportunità all'automobilista italiano di usufruire di prezzi in linea con quelli di altri Paesi europei.

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, pompe bianche -

	Benzina	Gasolio	(*)Variaz. benzina	(*)Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 26/12/11 (*)	1,676	1,653	+0,002	-0,001
Prezzo medio "servito" settimanale	1,715	1,698	+0,002	=0,000
Prezzo scontato reperibile	1,617	1,601	+0,006	=0,000

(*) rispetto alla rilevazione precedente (della giornata del lunedì o della media settimanale)

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 24 dicembre a venerdì 30 dicembre 2011 è aumentato di +0,007 per la benzina (+0,41 %), e di +0,002 euro/litro per il gasolio (+0,12 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 24 dicembre a venerdì 30 dicembre 2011, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,668 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,645 euro/litro (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a +0,005 euro/litro per la benzina e a -0,001 per il gasolio,; anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo nell'ordine di 0,029/0,062 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,606 euro/litro per la benzina e su 1,616 euro/litro per il gasolio (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a +0,010 per la benzina ed a +0,002 per il gasolio).

Tav. 4 – Prezzi self service in autostrada - Periodo 24/12/2011 – 30/12/2011

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,668	1,645
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,606	1,616
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,005	-0,001
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,010	+0,002

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è la quotazione Platt's internazionale del greggio (area Mediterraneo), raffinato per trarne benzina o gasolio ed è l'unico fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 24 dicembre al 30 dicembre 2011 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 31,35 % per la benzina ed al 36,13 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 24 dicembre al 30 dicembre 2011 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,25 % per la benzina e dell'11,60 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,39 % (era il 55,65 % tre settimane fa, prima dell'incremento delle accise) e per il 52,27 % (47,64 % tre settimane prima) per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 24/12/2011-30/12/2011 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,715	100,00%	1,698	100,00%
IVA 20 %	0,298	17,36%	0,295	17,36%
Accisa	0,704	41,04%	0,593	34,92%
Totale imposte	1,002	58,39%	0,888	52,27%
Quotazione Platt's	0,538	31,35%	0,614	36,13%
Ricavo industriale	0,176	10,25%	0,197	11,60%
Prezzo industriale	0,714	41,61%	0,811	47,73%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ultima rilevazione utile è stata quella del 19. 12.2011 che, per decisione della Commissione Europea è stata anche l'ultima del 2011.**

Con la benzina a **1.674** euro/litro, l'Italia si collocava alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Grecia, Olanda, Danimarca, Regno Unito, Svezia, Belgio, Finlandia, Portogallo, e Germania, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,524 euro/litro**; con il gasolio a **1,654** euro/litro, l'Italia si collocava alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta solo dal Regno Unito, e seguita da Svezia, Grecia, Irlanda, Belgio, Danimarca, Ungheria, Finlandia e Cechia, con una **media dei Paesi del-l'area euro di 1,412 euro /litro.**

Rispetto alla precedente rilevazione del 12.12.2011, **la classifica dell'Italia rimaneva stabile sia per la benzina (al primo posto) che per il gasolio (al secondo posto).**

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 19.12.2011 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,674	1	Regno Unito	1,678
2	Grecia	1,643	2	Italia	1,654
3	Olanda	1,623	3	Svezia	1,545
4	Danimarca	1,584	4	Grecia	1,514
5	Regno Unito	1,578	5	Irlanda	1,447
6	Svezia	1,544	6	Belgio	1,427
7	Belgio	1,540	7	Danimarca	1,422
8	Finlandia	1,529	8	Ungheria	1,410
9	Portogallo	1,527	9	Finlandia	1,407
10	Germania	1,507	10	Cechia	1,405
MEDIA PAESI EURO		1,524	MEDIA PAESI EURO		1,412
MEDIA 27 PAESI		1,504	MEDIA 27 PAESI		1,427

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, il dato della settimana scorsa migliorava rispetto alla precedente rilevazione sia per la benzina, che si attestava su 0,039 euro/litro (il dato della rilevazione del 12.12.2011 era di 0,041 euro/litro), che per il gasolio, che marcava 0,041 euro/litro (era pari a 0,042 euro/litro nella precedente rilevazione). La media annua del 2011 è stata di 0,041 euro/litro per la benzina e di 0,035 euro/litro per il gasolio.

F. COME SI TRASFERISCONO LE VARIAZIONI INTERNAZIONALI SUI PREZZI ALLA POMPA

Già si è premesso che, per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'*Osservatorio settimanale* si avvale del prezzo nominale, ossia di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti".

Per quanto riguarda la rispondenza della dinamica dei prezzi alla pompa a quelle che sono le variazioni del mercato internazionale, **l'industria petrolifera opera, con una frequenza giornaliera che varia, nel 2011, dal 51 al 58 % a seconda del prodotto, con una variazione del ricavo industriale inversa all'andamento del prezzo internazionale: infatti, quando viene applicata questa metodologia, quando il Platt's sale, viene abbassato circa della stessa entità il margine industriale, e quando il Platt's scende viene innalzato circa dello stesso entità il margine industriale.**

Il dato è rappresentato nei grafici che seguono per il periodo in analisi (24 dicembre – 30 dicembre 2011):

Grafico N. 1 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale, imposte e prezzo benzina – Periodo 24/12/2011-30/12/2011

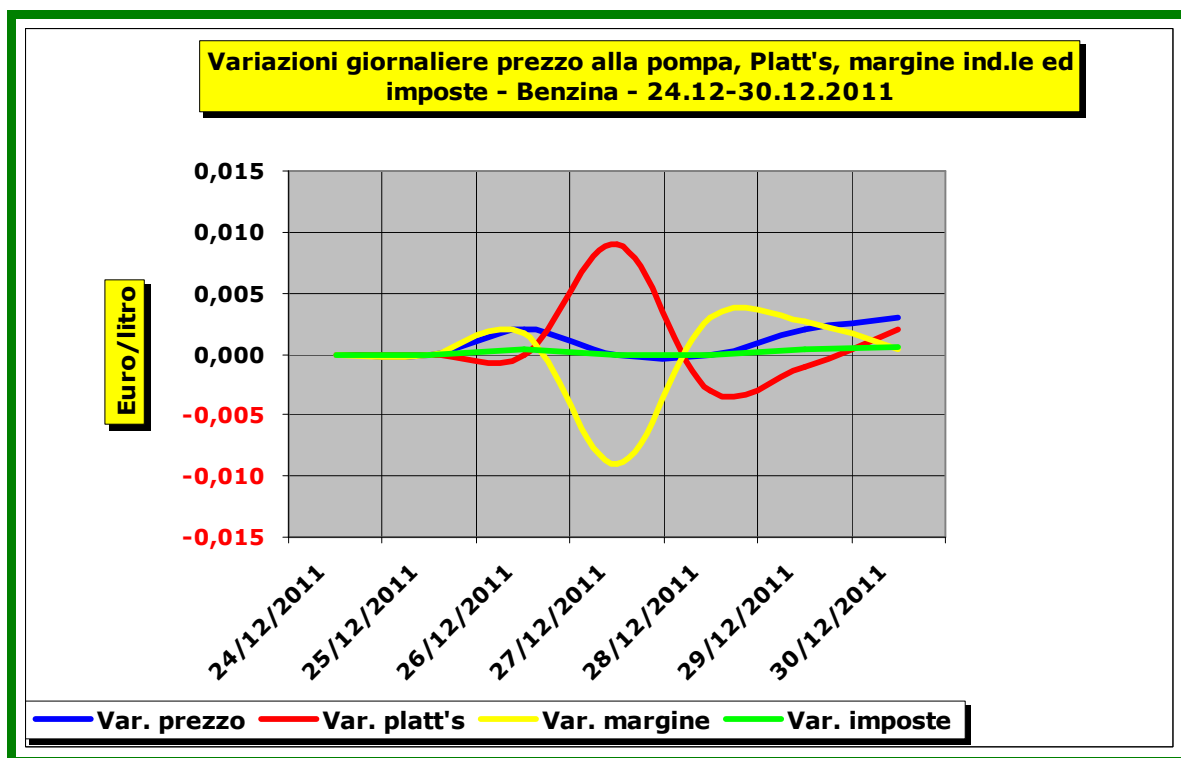
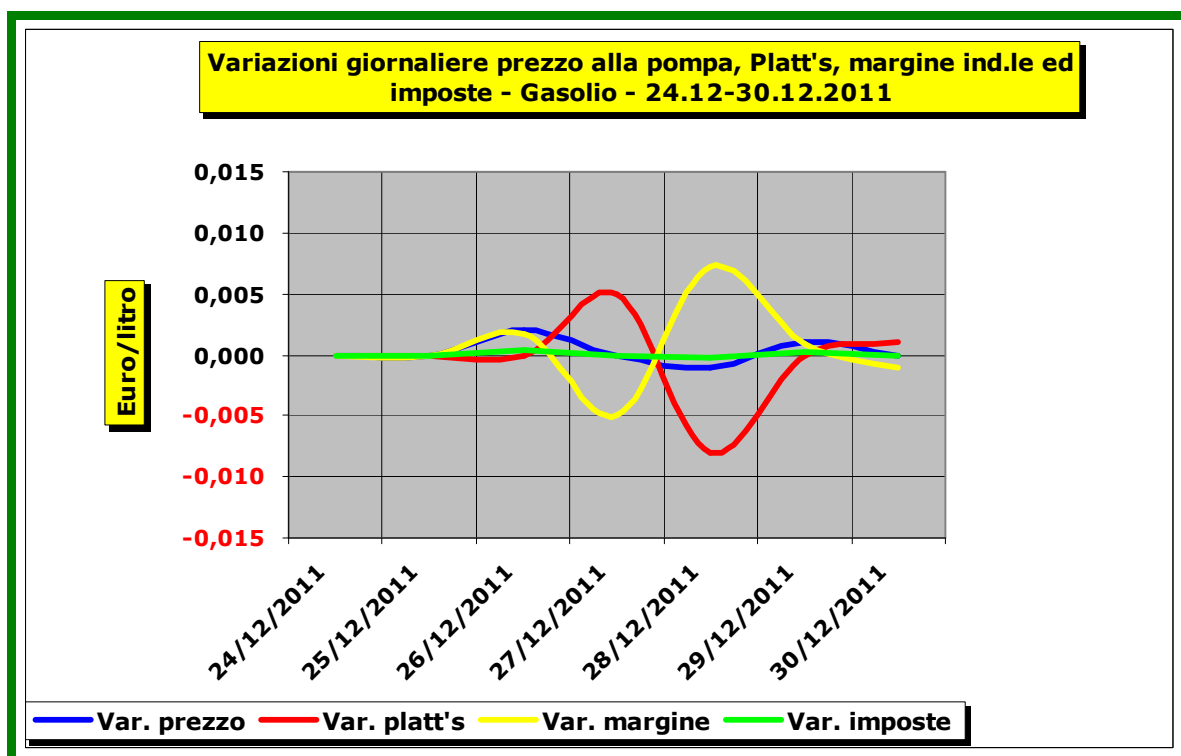


Grafico N. 2 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale, imposte e prezzi gasolio – Periodo 24/12/2011-30/12/2011



Se, anziché utilizzare la metodologia sopra indicata (cioè la modificazione del ricavo industriale in senso inverso alle variazioni del Platt's con una frequenza dal 51 al 58 % delle giornate), l'industria petrolifera avesse seguito il metodo di trasferire sul prezzo alla pompa esattamente tutte le variazioni del mercato internazionale man mano che esse si sono verificate vi sarebbe stata, per il periodo dal 24 dicembre al 30 dicembre 2011, **UNA CONVENIENZA O MENO PER IL CONSUMATORE?** Per la benzina, la media della settimana sarebbe stata pari a 1,718 euro/litro con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,715 euro/litro quali si sono registrati con il metodo seguito dalle Aziende petrolifere; per il gasolio, 1,696 euro/litro con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,698 euro/litro quali si sono registrati con il metodo seguito dalle Aziende petrolifere; **nel primo caso, per la benzina, si registra una variazione IN MENO, cioè A FAVORE DEL CONSUMATORE, nell'ordine di 0,3 centesimi di euro al litro, nel secondo, per il gasolio, si registra una variazione IN PIÙ, cioè A SFAVORE DEL CONSUMATORE, nell'ordine di 0,2 centesimi di euro al litro.**

La media delle ultime cinquantotto settimane rileva che - nel periodo dalla settimana dal 20 novembre al 26 novembre 2010 alla settimana dal 24 dicembre al 30 dicembre 2011 - **sussiste un delta medio settimanale a sfavore del Consumatore per il prodotto benzina pari a 0,14 eurocent/litro, ed uno a sfavore del Consumatore per il prodotto gasolio pari a 0,20 eurocent/litro), in media, sulla base del mix dei consumi, 0,17 eurocent/litro a sfavore del Consumatore.**

Tav. 7 – Risultato delle diverse metodologie di adeguamento (euro/litro)- periodo 24/12/2011-30/12/2011

Data	Benzina (*) Metodo "doppia corda"	Benzina (**) Metodo "sovrapposizione"	Gasolio (*) Metodo "doppia corda"	Gasolio (**) Metodo "sovrapposizione"
24/12/2011	1,713	1,713	1,697	1,697
25/12/2011	1,713	1,713	1,697	1,697
26/12/2011	1,715	1,713	1,699	1,697
27/12/2011	1,715	1,724	1,699	1,703
28/12/2011	1,715	1,720	1,698	1,693
29/12/2011	1,717	1,719	1,699	1,693
30/12/2011	1,720	1,721	1,699	1,695
MEDIA	1,715	1,718	1,698	1,696
DELTA (***) settimana corrente		-0,003	+0,002	
MEDIA (***) 57 settimane precedenti	+0,0015		+0,0020	
MEDIA (***) 58 settimane	+0,0014		+0,0020	

(*) il metodo a "doppia corda" corrisponde a quello di alternare in senso opposto le variazioni del margine industriale a quelle del Platt's

(**) il metodo della "sovrapposizione" corrisponde a quello di applicare sul prezzo esattamente le variazioni del Platt's sul prezzo finale

(***) quando il delta ha segno "più" esso è a sfavore del Consumatore, quando è di segno "meno" è a favore del Consumatore

Tav. 8 – Risultati delle 58 settimane (euro/litro)- periodo 20/11/2010-30/12/2011

Settimana	Delta benzina (*)	Delta gasolio" (*)
1	+0,002	+0,006
2	-0,004	-0,005
3	+0,004	=0,000
4	+0,006	+0,002
5	+0,002	+0,001
6	-0,020	-0,006
7	+0,006	+0,009
8	-0,010	-0,024
9	+0,015	+0,011
10	+0,014	+0,007
11	-0,008	-0,012
12	-0,002	-0,002
13	-0,005	=0,000
14	-0,003	+0,009
15	+0,013	+0,003
16	+0,009	+0,017
17	+0,016	+0,001
18	-0,029	+0,003
19	-0,005	+0,002
20	-0,002	-0,004
21	+0,001	+0,006
22	-0,005	-0,002
23	-0,007	+0,001
24	+0,008	+0,001
25	-0,002	-0,001
26	+0,017	+0,002
27	-0,017	-0,006
28	+0,002	+0,004
29	+0,018	+0,003
30	-0,008	-0,001
31	+0,006	+0,016
32	+0,001	=0,000
33	+0,002	+0,001
34	-0,005	-0,007
35	+0,008	+0,007
36	+0,007	+0,008
37	-0,001	=0,000
38	+0,014	+0,017
39	+0,011	+0,010
40	+0,003	+0,005
41	-0,009	-0,008
42	+0,005	+0,002
43	+0,022	+0,013
44	-0,002	-0,003
45	+0,020	+0,015
46	+0,001	+0,002
47	-0,024	-0,010
48	+0,001	-0,010
49	+0,007	+0,002
50	+0,002	-0,001

Settimana	Delta benzina (*)	Delta gasolio" (*)
51	-0,006	-0,006
52	+0,013	+0,004
53	+0,011	+0,025
54	-0,007	-0,006
55	+0,001	+0,002
56	-0,001	+0,006
57	=0,000	+0,003
58	-0,003	+0,002
MEDIA	+0,0014	+0,0020

(*) quando il delta ha segno "più" esso è a sfavore del Consumatore, quando è di segno "meno" è a favore del Consumatore